

Zeitschrift: Rivista Militare Ticinese
Herausgeber: Amministrazione RMSI
Band: 4 (1931)
Heft: 2

Titelseiten

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 02.04.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

RIVISTA MILITARE TICINESE

ORGANO DELLA SOCIETÀ' CANTONALE TICINESE DEGLI UFFICIALI
ESCE OGNI DUE MESI

Redazione: Magg. ARTURO WEISSENBACH — Capit. MARCO ANTONINI

Amministrazione: Capit. CARLO ARNOLD, Lugano - Tel. 1.21 — Conto Chèque postale N. 53.

ABBONAMENTI: Per un anno: nella Svizzera Fr. 3.—.

La nostra difesa nazionale^(*)

Un tempo tutti gli Svizzeri compievano il loro dovere militare senza nemmeno sognarsi di mettere in discussione la necessità in cui si trovava lo Stato di chiedere ai cittadini tale prestazione. Fu dopo la grande guerra che la necessità di mantenere in Svizzera un esercito per la difesa nazionale divenne oggetto di vive discussioni e venne anche negata. Fondandosi sull'orrore ispirato dalla guerra, sul timore che avesse a sorgere un altro conflitto mondiale, richiamandosi al precetto che insegna ad amare i nemici e ad altri comandamenti della morale cristiana, diversi elementi si trovarono d'accordo con altri che agivano a scopo politico per combattere l'obbligo militare inscritto nella costituzione e per chiedere il completo disarmo della Svizzera, quale esempio ed inizio del disarmo universale.

Questo scritto tende a portare un contributo serio e ponderato in tale discussione troppo spesso condotta da incompetenti e dominata da criteri di passionalità. Esso vuol cercare di spiegare perchè noi, nell'attuale situazione internazionale, riteniamo indispensabili l'obbligo generale al servizio ed il mantenimento di una valida difesa nazionale, pur sapendo, non meno degli avversari del nostro esercito, quale esecrabile cosa sia la guerra. Non vogliamo certamente esaltare od anche solo attenuare le atrocità alle quali una guerra inevitabilmente dà luogo: noi, come soldati, saremmo del resto i primi a soffrirne: rispettiamo

(*) *Unsere Landesverteidigung*. Interessante raccolta di scritti a favore della difesa nazionale pubblicata della Società Svizzera degli ufficiali. Ne diamo qui la prefazione in traduzione libera italiana.